COMUNE DI CAPOSELE PROVINCIA DI AVELLINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE
SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO

www.comune.caposele.av.it
P.zza Dante, 1 – 83040 – p.iva 00228820643 – Tel. 0827/53024 fax 0827/53384

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 568 del 12/11/2019

OGGETTO: Procedura per l'affidamento diretto dei lavori di "Conservazione delle radure e di manutenzione ordinaria delle aree a verde del comune di Caposele - PSR Campania Sottomisura 15.1- Annualità 2017
CIG: Z042A7E4E9

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:
- la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 del 20.11.2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2014/2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- la sottomisura 15.1 ha l'obiettivo di promuovere la gestione sostenibile e il miglioramento delle foreste e delle aree boscate, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi internazionali sottoscritti dall'Italia e dall'Unione Europea in materia di ambiente, cambiamenti climatici e biodiversità. Prioritariamente, la sottomisura è tesa al raggiungimento dell'obiettivo di incrementare il contributo dell'agricoltura e della silvicoltura al mantenimento e al rafforzamento della biodiversità; inoltre, la sottomisura svolge un importante ruolo nella tutela ambientale e paesaggistica del territorio, nella conservazione della diversità biologica forestale, nella diversità genetica intra e inter specifica, nel miglioramento e fornitura di beni e servizi ecosistemici e nell'adattamento/mitigazione dei cambiamenti climatici in termini di miglioramento della vitalità, resilienza al clima, ai parassiti e alle malattie.
- che il Comune di Caposele (AV), consapevole dei pregi naturalistici del proprio territorio e dell'importanza del rafforzamento della biodiversità, ritiene indispensabile l'attuazione di azioni mirate alla tutela dell'ambiente, alla conservazione della biodiversità ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 18 del 20 maggio 2016 avente ad oggetto l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno/pagamento – Campagna 2016, e l'approvazione dei bandi di attuazione, tra l'altro, della sottomisura 15.1"Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima";
- il bando di attuazione della sottomisura 15.1 che prevede, nell'allegato A, che, nel caso di comuni, deve essere emanata delibera di G.C. con la quale viene deliberata l'adesione alla sottomisura e conferito il mandato al legale rappresentate di presentare domanda e sottoscrivere gli impegni relativi;

- il termine fissato dal citato decreto per la presentazione delle domande di adesione iniziali sul portale SIAN del 15 giugno 2016;

PRESO E DATO ATTO che questa Amministrazione ha aderito alla sottomisura 15.1 e partecipando al bando di cui sopra

al fine di poter attuare azioni mirate alla tutela dell'ambiente, alla conservazione della biodiversità ed alla mitigazione dei cambiamenti climatici;

a) che a seguito della domanda di contributo n. 74230000031 per l'anno 2017 il comune di Caposele è beneficiario della somma di € 38.076,42

PRESO E DATO ATTO che con deliberazione della giunta Comunale n. 104 del 07/10/2019 è stato approvato il progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 38.076,42 così composto:

Lavori a base d'asta: € 26.201,57
Intervento obbligatorio: € 2.504,88
Oneri non soggetti a ribasso: € 1.229,31
Oneri a disposizione dell'AM € 8.140,66

VISTE

- la delibera di C.C. n 30 del 30/11/2005, esecutiva, ad oggetto: "Adesione all'ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli enti locali;
- la delibera di G.C. n. n. 34 del 17/05/2016, esecutiva, ad oggetto: "Adesione del Comune di Caposele (AV) alla Centrale Unica di Committenza "Asmel Consortile Scarl" – Approvazione accordo consortile" relativo alle modalità operative di funzionamento della centrale di committenza consortile (art. 33, commi 1 e 3-bis D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. e ii.)";
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia cli contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",
- la Delibera n.1097 del 26/10/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi di operatori economici"

CONSIDERATO, l'urgenza a provvedere, il sottoscritto Ing. Gerardo Luongo nella qualità, ha proceduto all'individuazione di un soggetto secondo quanto previsto dalla normativa vigente mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie;

VISTO il Regolamento comunale che regola le acquisizioni di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, redatto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC 11.4/2016 approvato con deliberazione di CC n. 17 del 24/03/2017;

EVIDENZIATO che per l'individuazione dell'impresa **Ruglio Carmine** con sede in Caposele alla C.da Pasano, P.iva 01762520649 si è fatto ricorso ai servizi di Asmel Consortile, avvalendosi della sezione "Albo FORNITORI E PROFESSIONISTI";

ATTESO che la ditta interpellata ha formulato una propria offerta, offrendo un ribasso del 5% sull'importo a base di gara di € 26.201,57 per lavori, € 2.504,88 per intervento obbligatorio oltre € 1.129,31 per oneri non soggetto a ribasso per un totale complessivo di **€ 29.361,63** oltre iva come per legge;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000,11. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo i8 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive

2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",

- la Delibera n.1097 del 26/10/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - Linee guida n, 4 recanti
- "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi di operatori economici"
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 — ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- considerato, in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:

a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;

b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 curo e di lavori di importo inferiore a 150.000 curo, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";*

RILEVATO, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di ricorso ad una centrale di committenza o di aggregazione con ima o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, tomini 2 e 3, del d.lgs 50/2016 come modifcato;

ATTESO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;

RILEVATO, altresì, che non è possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip, ovvero analogo strumento di Mercato Elettronico messo a disposizione dalla Centrale di committenza di riferimento ovvero dalla Centrale di acquisto regionale in quanto alla data di adozione del presente provvedimento non risultano presenti nel catalogo beni/servizi della categoria merceologica di quelli che si intendono acquisire col presente provvedimento; rilevato nuovamente che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d.lgs 50/2016 e alle Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione gestione degli elenchi di

operatori economici" approvate con Delibera n.1097 del 26/10/2016 è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;

STABILITO di procedere, appunto, mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2, del d.lgs 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del d.lgs 50/2016, così da rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici; in particolare, si rispettano i principi posti dall'articolo 3o anche nel caso di specie, nonostante si negozi direttamente con un solo operatore economico, perché ricorrono i presupposti per la procedura negoziata, in analogia a quanto prevede l'articolo 63 del d.lgs 50/2016.

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettere a) e h), del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

VISTI altresì:

- lo statuto del Comune sulle funzioni dei dirigenti;
- il regolamento comunale sulle funzioni e sugli atti di competenza dirigenziale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento comunale;
- la deliberazione di C.C. n.30 del 30/11/2005, esecutiva a norma di legge, ad oggetto: "Adesione all'ASMEL — Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 17/05/2016, di adesione alt¯accordo consortile" di cui articolo 33 del Codice degli Appalti tra gli Enti associati ASMEL;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione per l'anno 2019 e il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019 — 2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15/2019;

RITENUTO di procedere attraverso l'Albo Fornitori e Professionisti di Asmel Consortile soc, cons. a r.l.;

VISTO il decreto sindacale con il quale è stata assegnata la responsabilità dei settori con le relative risorse finanziarie di cui ai PEG di riferimento dei servizi di che trattasi;

DETERMINA

1. di affidare direttamente all'impresa **Ruglio Carmine** con sede in Caposele alla C.da Pasano, P.iva 01762520649, lavori di "Conservazione delle radure e di manutenzione ordinaria delle arre a verde – annualità 2017 che prevede l'importo complessivo di **€ 29.361,63** oltre iva al 22% pari a € 6.459,56;
2. di dare atto che la spesa totale prevista pari ad € 35.821,19 Iva compresa trova copertura nel bilancio di previsione per Panno 2019 all'apposito intervento n. 2571;
3. di dare atto, infine, che il presente provvedimento equivale a dichiarazione circa le motivazioni alla base dell'affidamento con procedura senza previa pubblicazione del bando, come previsto dall'articolo 121, comma 5, lettera a), del decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 e smi;
4. Di inviare il presente atto all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza conseguenti.

Caposele lì 12/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Ing. Gerardo Luongo

^^^

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA PRESENTE DETERMINAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 I , COMMA 4, DEL D.Lgs 18.082000 n. 267, CHE PERTANTO IN DATA ODIERNA DIVIENE ESECUTIVA .

Caposele lì 12/11/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
f.to Rag. Carla Malanga